



Agenzia per la
Rappresentanza Negoziale
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **08 febbraio 2018 12:47:26**

Registrazione ID **4521210**

Amministrazione/Ente: **COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

Responsabile del procedimento: **MARIA ANSELMI**

Data di sottoscrizione: **02 febbraio 2018**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **solo economico**

Periodo di vigenza: **dal 2017 al 2017**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **3**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **contratto_aran.pdf** Dimensione: **3.058.206 KB**

Nome e file relazione tecnica: **relazionetecnica (2).pdf** Dimensione: **4.170.854 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **relazioneillustrativa_ARAN.pdf** Dimensione: **4.552.468 KB**

Note:



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA METROPOLITANA DI BARI
AREA 1 RISORSE UMANE

Cod. fisc. 00787620723
Tel. 0809507141 Fax 0809507162
mail: ufficio.personaleruvo@virgilio.it

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL
COMPARTO DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA, PARTE ECONOMICA PER L'ANNO
2017.**


Premesso che:

- In data 14 dicembre 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale del comparto del Comune di Ruvo di Puglia, parte economica, per l'anno 2017;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 11 gennaio 2018 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL e delle norme di legge;
- La Giunta Comunale con deliberazione n.ro 39 del 31 gennaio 2018, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato, parte economica, per l'anno 2017;

Il giorno 2 febbraio 2018 nella sede comunale, sita in Piazza Matteotti, 31, ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone:

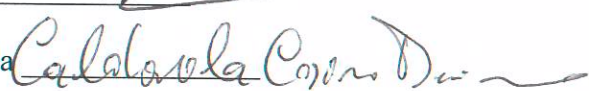
Segretario Generale dott. Salvatore Maurizio Moscara 

Direttore Area 1 Risorse Umane dott.ssa Maria Anselmi ;

R.S.U., nelle persone dei signori:

Cosimo Damiano Di Rella 

Giacomo Brucoli 

Cosimo Damiano Caldarola 

Raffaele Campanale 

Michele De Palo 

Carmin Di Terlizzi 

Vincenza Gabriella Mastroilli 

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone dei signori:

CISL FPS Sig. _____

UIL FPL Sig. _____

CGIL FP Sig. _____

CSA _____

DICCAP _____

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto integrativo decentrato, parte economica, per l'anno 2017, del personale del comparto del Comune di Ruvo di Puglia.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2017 RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE STABILI articolo 31, comma 2, CCNL 2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la prevalente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, k, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999		
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€ 2.309,96
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettera b), c), d), ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e sostituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 37 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualificate VII ed VIII che risulta incorporato nelle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA	€ 329.666,36
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti	€ 33.230,89
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risultasse un accantonamento delle spese del personale dipendente, salvo quella derivante dalla applicazione del CCNL.	€ 20.474,30
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	€
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziale di personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 - ATA	€ 20.289,53
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	h) dalle risorse destinate alla corrispondenza della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	€ 7.746,85
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riabilitazione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente all'0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni, sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	j) un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ad a valere per l'anno successivo	MS1997 € 3.079.954,98 0,52% € 16.015,79
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€
ARTICOLO 15, COMMA 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 60.145,47
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001	Gli enti, a decorrere dall'anno 2004, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	MS 1999 € 3.158.302,87 1,10% € 34.741,33
ARTICOLO 32, COMMA 1, CCNL 2004	L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari all'0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (comma 1)	ms2001 € 3.218.181,00 0,62% € 19.952,72

ARTICOLO 32, COMMA 2 CCNL 2004	L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 1 del medesimo articolo.	ms2001	€ 3.218.181,00	0,50%	€ 16.090,91
ARTICOLO 32, COMMA 7 CCNL 2004	Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alle professionalità).	ms2001	€ 3.218.181,00	0,20%	€
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 9/5/2006	Gli Enti Locali, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	ms2003	€ 2.950.617,00	0,50%	€ 14.753,09
Art. 14, comma 3 CCNL 01/04/1999	Stabile riduzione del fondo per lavoro straordinario				€ 5.356,00
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 11/04/2008	Gli Enti Locali, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	MS 2005	€ 3.141.365,00	0,60%	€ 18.848,19
Chiarificazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale				€ 20.079,77
					€ 5.606,30
					€ 8.153,49
					€ 11.540,97
					€
	TOTALE RISORSE STABILI 2017				€ 645.001,95

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2017 RISORSE VARIABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	1. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 13, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL del 1.4.1999, art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 34 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999		
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	Le somme derivanti dalla situazione dell'art. 43 della legge 449/1997, La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a) contratti di spazzazzione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquistare a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività; b) inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; c) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; d) contributi dell'elenco per servizi pubblici non essenziali e comitati per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 37 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni.	€

O 15, COMMA 1, k - ARTICOLO 4, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. b) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.					€	-
O 15, COMMA 1, LITERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14					€	-
O 15, COMMA 1, LITERA N	n) per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL del 6.6.1995					€	-
O 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, fino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dall'anno '99, esclusa la quota relativa alla dirigenza	ms1997	€	3.079.954,98	1,20%	€	36.959,46
O 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti					€	-
D.LO 54 CCNL 09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di					€	1.000,00
TOTALE							
O 15, COMMA 1, LITERA k	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17					€	37.959,46
O 14, COMMA 5 DEL 1999	Corresponsione da parte dell'ISTAT di specifici compensi al personale per prestazioni connesse ad indagini periodiche ad attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro					€	-
D.L. 98/2011	Piani di razionalizzazione					€	-
TOTALE RISORSE VARIABILI 2017							
TOTALE FONDO 2017							
RIDUZIONE FONDO PER ADEGUAMENTO LIMITE 2015 art. 1 c. 236 Legge 28.12.2015 n. 208							€ 45.173,45
TOTALE FONDO 2017 ADEGUATO							
Riduzione fondo per costituzione Fondo P.O. in seguito alla soppressione della Dirigenza							€ 40.000,00
TOTALE FONDO 2017 RIDOTTO QUOTA P.O.							
31.03.1999	Somma non soggetta a destinazione Riclassificazione VV.UU. e 3° qualifica Utilizzo					€	597.787,96
O 15, COMMA 1, LITERA l	l) la somma concessa al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (SOMMA NON RIDUCIBILE)					€	958,05
TOTALE FONDO 2017 ADEGUATO							
Riduzione fondo per adeguamento tetto 2016 ex art. 23, comma 2, D.LGS. 25/5/2017 n. 75							€ 5.718,90
Fondo 2017 adeguato							
O 15, COMMA 1, LITERA k	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17					€	596.686,30
Economie anno precedente							0,00

30/06/2017

DESTINAZIONE F.E.S. 2017	
	UTILIZZO
	fino al 31/12
DESTINAZIONE RISORSE STABILI	
Progressioni orizzontali +LED	207.790,76
Indennità comparto 2002/03/04	51.382,97
€ 774,68 ex VIII q.f.	
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56)	1.312,72
Progressioni orizzontali 2017	4.989,72
TOTALE FONDO STABILE	265.476,17
DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI	
Disagio	21.622,00
Rischio	7.614,00
Reperibilità	11.086,68
Turno e maggiorazione	45.193,72
Maneggio Valori	1.000,00
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	27.500,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.700,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.000,00
Produttività	182.822,13
Totale parziale A Variabili	300.538,53
Responsabilità dipendenti Regione	4.640,00
Disagio dipendenti Regione	371,76
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	853,92
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione (2012)	2.024,20
progressione orizzontale	3.324,88
Totale parziale B Variabili	11.214,76
Recupero quota sanatoria art.4 DI.16/2014 (C)	19.456,84
TOTALE RISORSE VARIABILE A+B+C	331.210,13
TOTALE FONDO 2017 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI	596.686,30
FONDO 2017 DA COSTITUZIONE	596.686,30
RESIDUO DA DESTINARE	0,00
Incentivazione I.C.I.	
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	14.836,88
Totale parziale C	
Russo dr P. 02.02.2018	
destinazionefes2017(2)	



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA
AREA 1 POLITICHE DEL PERSONALE

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507141 Fax 0809507162

mail: giuseppe.bucci@comune.ruvodipuglia.ba.it

Prot. n° 23719

Ruvo di Puglia, 19 dicembre 2017

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
c/o Area 2 Politiche Economiche

E, p.c. AL SIG. SINDACO
Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco

AL SIG. ASSESSORE AL PERSONALE
Prof. Avv. Francesco Stolfa

AL SIG. ASSESSORE AL BILANCIO
Dott. Rocco Marone

Oggetto: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa.**

Premessa

L'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'organo interno (Collegio dei Revisori) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL;
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle regole disciplinate dal CCNL e dal contratto integrativo decentrato.

Il contratto collettivo decentrato integrativo vigente in questo Ente è stato sottoscritto in data 9 aprile 2014, la cui procedura di verifica ex art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001 è stata conclusa con

l'invio del testo contrattuale e della relazione illustrativa e conseguente certificazione del collegio dei revisori dei conti all'ARAN.

In data 14 dicembre 2017 la delegazione trattante, come da verbale in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa anno 2017 (solo parte economica), confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il suddetto ccid ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito con determinazione del direttore d'area n. 01/85 del 6 giugno 2017, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 214 del 17 luglio 2017, per la costituzione di parte variabile, sulla base delle previsioni di bilancio.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017.

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		02.02.2018
Periodo temporale di vigenza		01.01.2017-31.12.2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Segretario Generale dott. Salvatore Maurizio Moscara, direttore area risorse umane: dott.ssa Maria Anselmi; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FPS CISL, FPL UIL, CSA, RSU; DICCAP Organizzazioni sindacali firmatarie: Si precisa che l'accordo è stato siglato da: FP CGIL, FPS CISL, FPL UIL, RSU DICCAP
Soggetti destinatari		Personale dipendente dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo		L'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2017 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo integrativo decentrato: a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso il Collegio dei Revisori dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che sarà all'uopo rielaborata prima della sottoscrizione definitiva dell'accordo economico.

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Questo Ente ha adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, costituito da un unico documento contenente il Piano degli Obiettivi e il P.E.G. con deliberazione di G.C. n. 229 del 27.07.2017.
		Ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Tale piano è stato inserito in apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 31/01/2017.
		E' stato assolto l'obbligo della pubblicazione ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance relativa all'anno 2017 non è stata ancora adottata e quindi non validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie –risultati attesi-altre informazioni utili)

Il Fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse disponibili per il salario accessorio;

Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 che suddividono dette risorse in :

- a) **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- b) **risorse variabili**, che presentano la caratteristica di "eventualità e variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CNL 1.4.1999 e dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti;
- ai fini di cui sopra viene costituito un fondo per il salario accessorio composto da una parte stabile e da una parte variabile quantificato sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, la delegazione trattante nella seduta del 14 dicembre 2017 (vedi verbale in pari data):

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 (risorse stabili e risorse variabili) quantificate, con la deliberazione di G.C. n° 214 del 17 luglio 2017, in complessivi €. 596.686,30 oltre €. 14.836,88 per compensi ex art. 15, lett. K)

CCNL 1.4.1999 in particolare per incentivi progettazioni ex D.Lgs. 163/2006 per attività riferite a progetti ante D.Lgs 50/2016, come da prospetto allegato A) alla presente;

A) Fondo per lavoro straordinario – Art. 34 ccdi:

Tale fondo è stato quantificato in €. 54.644,00 ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01.4.1999. Le somme quantificate sono state utilizzate per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi eccezionali e situazioni di carattere eccezionale.

B) Risorse decentrate – Artt. 16-17-18 ccdi:

Gli articoli contengono tutti i dati relativi alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004.

La quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa è stata oggetto di ricostituzione dei fondi a partire dall'anno 1995, sino all'anno 2016 compreso, ai sensi del D.L. 6.3.2014 n. 16 convertito in Legge 2.5.2014 n. 68.

Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2017 si ribadisce che sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale per l'anno 2017 e del contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, nonché si è proceduto alla riduzione del fondo per adeguamento al fondo dell'anno 2016 in base a quanto disposto dall'ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate ad incentivare le prestazioni rese per la progettazione di opere pubbliche ex D.Lgs. 163/2006 per attività riferite a progetti ante D.Lgs 50/2016. In coerenza con le direttive impartite dall'organo politico, gli effetti attesi dalla sottoscrizione dell'accordo economico per l'anno 2017 possono così riassumersi:

- ✓ Conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata;
- ✓ Contenimento della spesa del personale per l'anno 2017, in conformità all'art.1, comma 557 e seguenti della legge 296/2006;
- ✓ Contenimento della spesa del personale in base all'art. 1 comma 236 della legge 208 del 28.12.2015, legge di stabilità 2016;
- ✓ Contenimento della spesa entro il limite del fondo dell'anno 2016 in base a quanto disposto dall'ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75;
- ✓ Utilizzo selettivo e mirato dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, offrendo al cittadino utente un prodotto più rispondente alle proprie esigenze;
- ✓ Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, attraverso l'affermazione dei criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni.

Utilizzo risorse decentrate:

Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

Tale fondo è destinato a remunerare le indennità in argomento, secondo la disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali vigenti, le cui misure, se non stabilite in essi, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

- Compenso mensile per **turnazione interessante il servizio di polizia municipale**, nel rispetto dell'art. 22 del CCNL 14.9.2000. Il predetto servizio è organizzato in turni con rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far ottenere una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.

- **Compenso mensile per indennità di rischio, con riferimento all'art. 37 del CCNL 14.9.2000**, per i dipendenti che svolgono attività con esposizione continua e diretta a rischi che possono arrecare pregiudizio per la salute e l'integrità personale:
 1. Esposizione diretta e continua a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, micro traumi, malattie, anche non permanenti;
 2. Esposizione diretta e continua a rischi derivanti dallo svolgimento di attività di tumultazione, estumulazione, esumazione;
 3. Compiti di protezione civile in caso di calamità naturali;
 4. Esposizione a rischi di precipitazione; esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, esposizione a rischi di particolare usura psicofisica.
- **Compenso mensile per indennità di reperibilità, con riferimento all'art. 23 del CCNL 14.9.2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5.10.2001**, per il personale addetto al Comando di Polizia Locale ed Amministrativa, Servizi Sociali ed assistenziali, ufficio Stato Civile, Servizio OO.PP., Manutenzione, Sviluppo Urbanistico, Protezione Civile. Tali indennità sono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte ad esigenze non differibili e riferite ai servizi ritenuti essenziali dall'Ente.
- **Compenso per maneggio valori**, corrisposta al personale che è adibito in via continuativa a servizi, così come individuati dall'Ente, che comportino maneggio di valori di cassa ed esclusivamente per le giornate di effettiva assegnazione a tale servizio. La liquidazione avverrà a cura del Direttore d'Area Risorse Umane secondo la graduazione stabilita nel C.I.D. e sulla base della certificazione resa dai Direttori interessati.
- **Compenso mensile per lavoro festivo, notturno e festivo notturno**, al personale del Servizio P.M. e Sicurezza Pubblica e Cimitero.

I compensi mensili spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per i sopra indicati istituti contrattuali, sono confermati e corrisposti al personale interessato e le relative risorse sono prelevate dalla parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

Fondo per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, personale della categoria A, B e C.

Tale fondo è destinato a remunerare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. La misura di detta indennità è stabilita nel C.I.D. in € 30,00 mensili lordi.

Le attività particolarmente disagiate, individuate nel vigente ccid, sono quelle riconducibili a:

1. Orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizione normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'Ente senza che ciò dia luogo ad altre specifiche indennità (es. indennità di turno);
2. Lavoratori che svolgono la loro prestazione con più del 50% del tempo lavoro con apertura all'utenza esterna e/o interna;
3. Esposizione a situazioni di disagio connesse al particolare tipo di utenza. Nello specifico si individuano le prestazioni rese dal personale dei servizi sociali a diretto contatto con particolare tipo di utenza.

I compensi sopra descritti, spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese, sono corrisposti al personale interessato e le relative risorse sono prelevate dalla parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

Cumulo di indennità art. 28 C.I.D.

“L'indennità di turno compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, per cui non è consentito corrispondere ulteriori compensi correlati alla stessa condizione di lavoro; non è consentita la cumulabilità delle indennità di rischio e disagio quando l'elemento o la situazione in cui si fonda l'indennità sia il medesimo”. L'introduzione di tale

articolo è ritenuta indispensabile al fine di chiarire in maniera inequivocabile l'utilizzo dei diversi istituti contrattuali.

Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004.

Tale fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di categoria D-C-B, non titolare di posizione organizzativa, in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00. L'indennità per particolari responsabilità viene corrisposta a quei dipendenti che con atto formale del Direttore risultano assegnatari di responsabilità aggiuntive rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza. Per l'anno 2017, in sede di contrattazione decentrata è stato destinato l'importo di €. 27.500,00.

Con le indennità per specifiche responsabilità si intende premiare l'impegno più forte in termini di attribuzioni richieste ad alcuni dipendenti tenendo conto del maggior rilievo o del più elevato grado di complessità dei procedimenti istruiti.

Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 1.4.1999. I dipendenti cui sono attribuite dette responsabilità sono quelli derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi; compensare le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai Messi Notificatori e le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile, nella misura di € 300,00 lordi annui. Le risorse destinate sono quantificate annualmente e sono prelevate dalle risorse variabili..

Con la indennità di che trattasi si intende premiare l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono stati incaricati di particolari responsabilità, compiti e funzioni.

Risorse destinate alle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria: per tale disciplina oltre che far riferimento al ccdi vigente, si opera nel rispetto dell'art. 9 del CCNL 11.4.2008 e dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009.

Per l'anno 2017 è stata prevista la destinazione dell'importo €. 7.481,00, per l'espletamento della procedura di attribuzione delle P.E.O. con decorrenza dal 1.1.2017.

Compenso per i messi notificatori:

Il fondo è destinato ad incentivare la produttività dei Messi Notificatori, con compensi pari al 80% delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dalla Amministrazione Finanziaria per ogni notifica effettuata dai messi notificatori stessi (art. 54 CCNL 14.9.2000). (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo).

Indennità di comparto:

Nel fondo rientra la parte della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b), del CCNL 22.01.2004 e s.m.e i. Adempimento a precisa disposizione di legge. (Parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate sino al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera b), CCNL 01.4.1999:

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.01.2004, le risorse già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo efficienza servizi in relazione al loro costo originario. L'accesso alle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto dell'art. 9 del CCNL e dell'art. 20 del vigente contratto integrativo decentrato. Nella allegata scheda è riportato il costo delle progressioni orizzontali al 31.12.2017. In particolare l'importo indicato di €. 207.790,76 è comprensivo di parte delle progressioni espletate nel corso dell'anno 2017 avendole portate a regime dal mese di novembre 2017, mentre l'importo di €. 4.989,72 si riferisce agli arretrati corrisposti da gennaio a ottobre 2017.

Trattasi di adempimento a precisa disposizione di legge. (Parte stabile del fondo per le risorse decentrate). **Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati al personale:**

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e urbanistica, condoni edilizi, recupero

evasione ICT) sono attribuite e liquidate sulla base di apposita regolamentazione vigente nell'Ente e previo processo valutativo effettuato dal Responsabile dei servizi interessati. Le risorse relative all'incentivazione di cui al D.Lgs. 163/2006 sono state quantificate in €. 14.836,88, pari alle somme erogate fino al mese di dicembre 2017, per progetti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016; mentre non sono più quantificate le somme destinate al recupero evasione ICI per le quali si sono esauriti i periodi soggetti ad accertamento in seguito all'entrata in vigore della nuova tassa IMU.

Recupero quota per sanatoria ex art. 4D.L. 16/2014: In fase di destinazione si è proceduto a detrarre l'importo di €. 19.456,84 quale quota parte della somma complessiva da recuperare per effetto dell'attività di sanatoria dei fondi ai sensi dell'ex art. 4 del D.L. 16/2014 approvata con deliberazione di G.C. n° 151 del 24/05/2017.

C) Sistema di incentivazione del personale:

Performance individuale e organizzativa:

1. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dipendente incaricato di P.O. sono collegate ad indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, al comportamento organizzativo ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa diversificazione dei giudizi. Le stesse sono finanziate per l'importo di €. 40.000,00 dal corrispondente storno dal fondo per la contrattazione decentrata del personale del comparto, la restante somma occorrente è finanziata con disponibilità del bilancio.

2. La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

L'attribuzione dei compensi premiali e incentivanti è strettamente correlata al mantenimento e/o al miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, alla qualità della prestazione lavorativa e all'efficienza del lavoro pubblico. Gli stessi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di misurazione e di valutazione delle stesse performance nel rispetto di quanto previsto dal sistema di misurazione e di valutazione adottato dall'ente. Non sarà consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi sono determinate da ciò che residua dal finanziamento degli istituti sin qui descritti. Il personale sarà valutato dai responsabili di servizio sulla base della metodologia di valutazione adottata dall'Ente.

La valutazione del personale dovrà essere in linea con il raggiungimento degli obiettivi così come dettagliati nelle schede allegate al piano degli obiettivi approvato con delibera di G.C. n. 229 del 27.07.2017.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate costituito con deliberazione di G.C. n° 214 del 17 luglio 2017 e destinato in sede di delegazione trattante del 14 dicembre 2017	Risorse assegnate
DESTINAZIONE RISORSE STABILI	
Progressioni orizzontali +LED	207.790,76
Indennità comparto 2002/03/04	51.382,97
€ 774,68 ex VIII q.f.	
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56)	1.312,72
Progressioni orizzontali 2017	4.989,72
TOTALE FONDO STABILE	265.476,17

DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI	
Disagio	21.622,00
Rischio	7.614,00
Reperibilità	11.086,68
Turno e maggiorazione	45.193,72
Maneggio Valori	1.000,00
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	27.500,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.700,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.000,00
Produttività	182.822,13
Totale parziale A Variabili	300.538,53
Responsabilità dipendenti Regione	4.640,00
Disagio dipendenti Regione	371,76
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	853,92
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione (2012)	2.024,20
progressione orizzontale	3.324,88
Totale parziale B Variabili	11.214,76
Recupero quota sanatoria art.4 DL 16/2014 (C)	19.456,84
TOTALE RISORSE VARIABILE A+B+C	331.210,13
TOTALE FONDO 2017 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI	596.686,30
FONDO 2017 DA COSTITUZIONE	596.686,30
RESIDUO DA DESTINARE	0,00
Incentivazione I.C.I.	
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	14.836,88

Le risorse destinate alla produttività nell'anno 2017 dovranno essere orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle risorse umane impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente. (Parte variabile del fondo).

Il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria sono legati alla qualità della prestazione, facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella, nel DUP, nel PDO e nel Piano della Performance anno 2017.

In un'ottica di massima partecipazione da parte di tutti i dipendenti alle problematiche amministrative, si può affermare, in conclusione, che la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2017 segue le linee di fondo del contratto collettivo decentrato integrativo vigente, contenute nella esposizione sopra descritta e nella parte economica, così come da scheda allegata alla presente

relazione, e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (PEG, PDO Piano della Performance) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

IL DIRETTORE AREA 1
Dott.ssa Maria Anselmi



14/1000

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione 01/85 del 6 giugno 2017, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 214 del 17 luglio 2017, per la costituzione di parte variabile, ed aggiornato in seguito al pagamento di incentivi D.Lgs. 163/2006 nel mese di dicembre successivamente alla data di adozione della predetta delibera di giunta, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 645.001,95
Risorse variabili	€. 37.959,46
Totale fondo 2017 parte fissa e variabile	€. 682.961,41
Riduzione fondo per adeguamento limite 2015 L.208/2015	-€. 45.173,45
Riduzione fondo per media cessati 2016/2017	-€. 5.639,47
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgsn.75/2017	-€. 5.718,90
Riduzione per costituzione fondo P.O.	-€. 40.000,00
Somma non soggetta a destinazione riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
Personale trasferito Regione Puglia	€. 11.214,76
Totale fondo 2017 adeguato	€. 596.686,30
Risorse per specifiche disposizioni di legge (ex legge 163/2006)	€. 14.836,88

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

a) Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate per l'anno 2017 sono così di seguito dettagliate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.15 c.1 let. a) ccnl 1.4.1999	Fondo consolidato al 1,1,1998	€. 329.666,36
art.15 c.1 let.g /99	Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del Led	€. 20.289,53
art.15 c.1 let. b) ccnl 1.4.1999	Risorse aggiuntive anno 1998 per trattam. accessorio	€. 33.230,89
art.15 c.1 let. c) ccnl 1.4.1999	Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio	€. 20.474,30
art.15 c.1 let.h ccnl 1.4.1999	€ 774,68 ex VIII q.f.	€. 7.746,85
art. 15 c.1 let.j ccnl 1.4.1999	incremento dello 0,52% m.s. 1997-dirigenza	€. 16.015,77
art.14 c.4 ccnl 1.4.1999	riduzione 3% fondo per lavoro straordinario anno 1999	€. 2.309,96
art. 4 c.1 ccnl 5.10.2001	incremento del 1,1 % m.s. 1999-dirigenza	€. 34.741,33
	TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€. 464.474,99

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi contrattuali:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004	incremento dello 0,62% m.s. 2001-dirigenza	€. 19.952,72
art. 32 c.2 CCNL 22.01.2004	0,50% m.s. 2001 per enti non disest.o strutt.deficitari <39%	€. 16.090,91
art. 4, c. 1 CCNL 9.5.2006	Incr. 0,50 % m.s. 2003 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€. 14.753,09
art. 8 c. 7 CCNL 11.4.2008	incr. 0,60% m.s. 2005 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€. 18.848,19
	TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI	€. 69.644,91

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 4 c.2 ccnl 5.10.2001	RIA e ass.ad pers. pers. cessato da 1.2000 al 12/2013	€. 60.145,47
Dich. cong. n. 14 CCNL 22.01.2004	Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	€. 45.380,59
art.14 c.3 ccnl 1.4.1999	Stabile riduzione fondo per lavoro straordinario 2016/2010	€. 5.356,00
	TOTALE ALTRI INCREMENTI	€. 110.882,06

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 15 c. 2 ccnl 1.4.1999	Integrazione risorse disp. Bilancio fino a 1,2 % m.s. 1997-dirigenza	€. 36.959,46
art. 54 ccnl 14.9.2000	indennità messi notificatori	€. 1.000,00
Art. 15 comma 1 lett. L)	Somme connesse al trattamento accessorio trasferito da Regione Puglia	€. 11.214,76
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€. 49.174,22
art. 15 c.1 let.k ccnl 1.4.1999	Risorse destinate alla progettazione D.Lgs. 163/2006	€. 14.836,88

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 3.079.954,08 per una possibilità di incremento massima di € 36.959,46 (1,2%). Tali somme possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio e saranno utilizzate per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Per l'anno 2017 questo istituto contrattuale non è stato finanziato.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione fondo per adeguamento limite 2015 L.208/2015	-€. 45.173,45
Riduzione fondo per media cessati 2016/2017	-€. 5.639,47
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgsn.75/2017	-€. 5.718,90
Riduzione per costituzione fondo P.O.	-€. 40.000,00
Somma non soggetta a destinazione riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
Totale riduzioni	-€. 97.489,87

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 645.001,95
Risorse variabili	€. 37.959,46
Rimorso Regione Puglia per personale trasferito	€. 11.214,76
Riduzione art. 1, c. 236 L. 208/2015 adeguamento limite 2015	-€. 45.173,45
Riduzione media cessati/assunti 2016/2017	-€. 5.639,47
Somma non destinabile per riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
Riduzione per costituzione fondo P.O.	-€. 40.000,00
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgsn.75/2017	-€. 5.718,90
Totale	€. 596.686,30
Risorse finalizzate per specifiche disposizioni di legge	€. 14.836,88

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2017, per progetti eseguiti antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, per complessivi €. **14.836,88**, importo aggiornato con gli incentivi pagati fino al mese di dicembre 2017.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 51.382,97
Progressioni orizzontali	€. 207.790,76
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56	€. 1.312,72
Progressioni orizzontali 2017 parte	€. 4.989,72
Totale destinazione risorse escluse dalla contrattazione integrativa	€. 265.476,17

Le somme suddette sono regolate dalla preintesa sottoscritta in data 14 dicembre 2017.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €. **300.538,53**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno e maggiorazione oraria	€. 45.193,72
Indennità di rischio	€. 7.614,00
Indennità di disagio	€. 21.622,00
Indennità di reperibilità	€. 11.086,68
Indennità di maneggio valori	€. 1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€. 27.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	€. 2.700,00

CCNL 01.04.1999)	
Art. 54 CCNL 14.9.2000	€. 1.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€. 182.822,13
Totale destinazione risorse soggette alla contrattazione integrativa	€. 300.538,53
Salario accessorio personale trasferito Regione Puglia	€. 11.214,76
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€. 14.836,88

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 265.476,17
Somme regolate dal contratto	€. 300.538,53
Salario accessorio personale trasferito Regione Puglia	€. 11.214,76
Somma destinata per copertura sanatoria art. D.L. 16/2014	€. 19.456,84
Totale	€. 596.686,30
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€. 14.836,88

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2017, fino dicembre, per complessivi €. **14.836,88**.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. **645.001,95**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità specifica cat. A e B1, indennità specifica cat. D3) ammontano a €. **265.476,17**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il c.i.d. vigente e nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali il cui costo annuale di €. 7.481,00 trova copertura nelle risorse di parte stabile.

Modulo III – Esempificazione di “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno 2016

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili storiche	464.474,98	464.474,98	0,00	464.474,98
Incrementi contrattuali	69.644,91	69.644,91	0,00	69.644,91
Altri incrementi stabili	110.882,06	109.725,32	1.156,74	91.282,79
TOTALE RISORSE STABILI	645.001,95	643.845,21	1.156,74	625.402,68
Risorse variabili sog.rid.	37.959,46	37.959,46	0,00	39.959,46
Risorse variabili non sog.rid.	14.836,88	56.473,03	-41.636,15	55.600,00
TOTALE FONDO	697.798,29	738.277,70	-40.479,41	720.962,14
Riduzioni:				
Rid. ex art. 1, c. 236 L. 208/2015	-45.173,45	-44.016,71	-1.156,74	
Riduzione media cessati	-5.639,47	-11.118,86	5.479,39	
Somma non utilizzabile ric.VV.UU.	-958,05	-1.197,56	239,51	
Riduzione costituzione fondo P.O.	-40.000,00	-40.000,00	0,00	
Riduzione art. 23, c.2 D.Lgs 75/2017	-5.718,90		-5.718,90	
TOTALE RIDUZIONI	-97.489,87	-96.333,13	-1.156,74	0
TOTALE FONDI PER CONFRONTO RIDUZ.	600.308,42	641.944,57	-41.636,15	
Trasferimento personale Regione Puglia	11.214,76	11.214,76	0,00	
economie anno precedente	0,00	16.306,42	-16.306,42	
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	611.523,18	669.465,75	-57.942,57	720.962,14

Si precisa che rispetto ai dati riportati nella relazione relativa al contratto decentrato del 2016, trasmessa al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 28079 del 22/12/2016, l’importo del fondo 2016 è stato ridotto ad €. 669.465,75, in seguito all’attività di ricostituzione dei fondi, come determinato definitivamente con determinazione n. 59/2017 del 20/04/2017. Di conseguenza anche l’importo relativo alla destinazione del fondo è stato ridotto e pertanto si riporta, nella sottostante tabella, la destinazione aggiornata come approvata nel corso della delegazione trattante del 4/5/2017 ed approvata con determinazione n. 76/2017 del 16/05/2017.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

DESTINAZIONE F.E.S. 2016	ANO 2017	ANO 2016	DIFFERENZA	ANNO 2010
UTILIZZO RISORSE STABILI	2017	2016	DIFFERENZA	2010
Progressioni orizzontali +LED	207.790,76	214.700,00	-6.909,24	267.100,99
Indennità comparto	51.382,97	54.200,00	-2.817,03	58.948,16
€ 774,68 ex VIII q.f.	0,00	200,00	-200,00	5.800,00
Ind. Specifica cat. A e B1	1.312,72	1.500,00	-187,28	1.677,24
Progressioni orizzontali 2016	4.989,72	13.389,00	-8.399,28	
TOTALE DESTINAZIONI FISSE A	265.476,17	283.989,00	-18.512,83	333.526,39
DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI				
Area posizioni Organizzative	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Art. 32 c.7 CCNL 22.01.04 0,20% m.s. 2001	0,00	0,00	0,00	0,00
Disagio	21.622,00	21.500,00	122,00	23.500,00
Rischio	7.614,00	8.200,00	-586,00	13.000,00
Reperibilità	11.086,68	12.000,00	-913,32	13.000,00
Turno e maggiorazione	45.193,72	53.000,00	-7.806,28	110.500,00
Maneggio Valori	1.000,00	1.000,00	0,00	1.053,35
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	27.500,00	18.000,00	9.500,00	34.000,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.700,00	2.100,00	600,00	2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Produttività	182.822,13	200.988,96	-18.166,83	115.327,52
Miglioramento servizi esistenti art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	0,00	0,00	0,00	8.627,39
Totale parziale B	300.538,53	317.788,96	-17.250,43	354.108,26
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00	25.600,00
Incentivazione I.C.I.	0,00	13.372,00	-13.372,00	15.000,00
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	14.836,88	43.101,03	-28.264,15	15.000,00
Totale parziale C	14.836,88	56.473,03	-41.636,15	55.600,00
Responsabilità dipendenti Regione	2.640,00	2.640,00	0,00	
Disagio dipendenti Regione	371,76	371,76	0,00	
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	853,92	853,92	0,00	
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione	4.024,00	4.024,00	0,00	
Quota peo dipendenti regione	3.325,08	3.325,08	0,00	
Totale parziale D	11.214,76	11.214,76	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILE B+C+D	326.590,17	385.476,75	-58.886,58	409.708,26
TOTALE FONDO 2016 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI	592.066,34	669.465,75	-77.399,41	743.234,65
Economie da riportare nell'anno successivo	0,00	0,00	0,00	
Quota anno 2017 per sanatoria ex art. 4 dl 16/2014	19.456,84	0	19.456,84	-22272,52
TOTALE FONDO CCOMPRESO INCENTIVI	611.523,18	669.465,75	-57.942,57	720.962,13

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del

Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I valori inseriti nei capitoli di bilancio specifici per il Fondo Efficienza Servizi per il personale, sia per gli oneri diretti che per gli oneri riflessi, sono definiti sulla base di comunicazioni e/o provvedimenti dell'Area Risorse Umane sia nella fase di predisposizione del bilancio che in sede di variazione, per cui il sistema contabile dell'Ente è strutturato in modo tale da presidiare costantemente la corrispondenza tra valori di bilancio ed i limiti del Fondo oggetto di certificazione. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono, dunque, imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 4790, mentre gli oneri contributivi sono imputati al 4790/10 e l'IRAP al capitolo 4790/01.

Per quanto attiene agli incentivi della progettazione si rappresenta che l'intera quota liquidata fino al mese di dicembre 2017, riferita a progetti realizzati antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, ha trovato copertura nei capitoli di bilancio relativi agli investimenti e comunque nel rispetto del quadro economico dell'opera così come approvato dagli organi competenti.

La quota di incentivi D.Lgs. 163/2006 pagati nel corso dell'anno 2017 è pari a complessivi €. **14.836,88**, così come indicata nella allegata scheda economica, al netto di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, riguarda la progettazione interna delle seguenti opere pubbliche:

- 1) "Interventi previsti nell'ambito dei Programmi costruttivi denominati "Contratto di Quartiere II e Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana. – 2^ liquidazione Determinazione n° 8/157 del 16.06.2016. Importo netto liquidato al personale del comparto €. **9.813,68**, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 9360 sulla gestione residui passivi bilancio 2016;
- 2) Lavori di "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale, a servizio dei corsi Antonio Jatta e Cavour". Determinazione n°8/91 del 10.04.2017. Importo netto liquidato al personale del comparto € **2.755,66**, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 9320 del bilancio 2017;
- 3) "Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia 2007/2013, fondo FEASR Asse III. Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misura 321 Azione 1: Intervento A e B". Determinazione n°8/274 del 22.11.2017. Importo netto liquidato al personale del comparto € **2.267,54**, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 8060 del gestione residui passivi bilancio 2016.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

La legge 28.12.2015, n° 208 all'art. 1 comma 236, prevede che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto si è proceduto ad effettuare una prima riduzione dell'importo di **€. 45.173,45** per riportare il valore del fondo 2017 a quello del 2015.

Per quanto concerne la riduzione del fondo per effetto del personale in servizio, come precisato dal MEF nella circolare 12 del 23.03.2016, si è tenuto conto del valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento (pari a 105) e il valore medio dell'anno 2016 (pari a 106) determinando una percentuale di riduzione del 0,94339% pari all'importo di **€. 5.639,47** che dispone a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

Il fondo è stato anche ridotto dell'importo di **€. 40.000,00** per la costituzione del fondo per le Posizioni Organizzative in seguito alla soppressione della dirigenza.

Inoltre si è proceduto alla ulteriore riduzione di **€. 5.718,90** del fondo 2017 per adeguarlo al fondo 2016 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

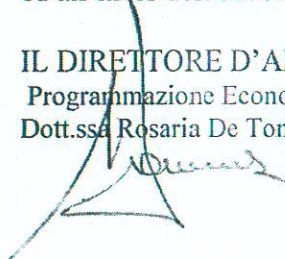
Infine è stata determinata in **€. 958,05** l'importo non destinabile relativo alla riclassificazione della ex 5^ qualifica VV.UU. in seguito a quanto stabilito dal comma 7, dell'art. 7 del CCNL31.03.1999.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

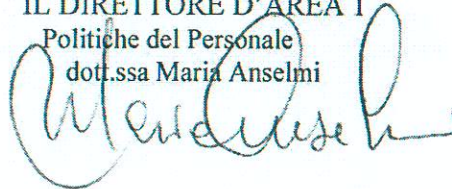
Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, sia per la parte stabile che per quella variabile, con delibera di G.C. n. 214 del 17 luglio 2017, è stato impegnato al capitolo 4790, per la parte retributiva, al capitolo 4790/10, per la parte contributiva, e al capitolo 4790/01, per l'IRAP, del bilancio relativo all'anno 2017, per le voci contrattuali non soggette a valutazione; mentre per gli istituti soggetti a valutazione, quali la produttività e l'indennità di responsabilità alle cat. B-C-D, i relativi importi saranno reimputati sugli stessi capitoli del bilancio 2018 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

La allegata proposta di accordo economico per l'anno 2017 viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.4.1999, per poi procedere alla sottoscrizione definitiva ed all'invio dell'accordo definitivo all'ARAN ed al CNEL.

IL DIRETTORE D'AREA 2
Programmazione Economica
Dott.ssa Rosaria De Tommaso



IL DIRETTORE D'AREA 1
Politiche del Personale
dott.ssa Maria Anselmi



Prat. 864 del 12.01.2018



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 74 del 11/01/2018

Si è riunito in data odierna, alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Ruvo di Puglia, il Collegio dei Revisori nelle persone del Rag. SCHIRINZI Nicola, presidente, Dott. Mavilio Mario componente, Dott. Vendola Vincenzo componente, per esprimere il parere sul **"Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. Relazione illustrativa"**.

Il Collegio procede all'esamina della normativa e della documentazione.

Gli art. 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

In merito alla costituzione economica del fondo delle "Risorse Decentrate" per l'anno 2017 rileva che:

- Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2017 si ribadisce che sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale per l'anno 2017 e del contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, nonché si è proceduto alla riduzione del fondo per adeguamento al fondo dell'anno 2016 in base a quanto disposto dall'ex art. 23, comma 2, D.Lgs 25/05/2017 n. 75.
- la quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa è stata oggetto di ricostituzione dei fondi a partire dall'anno 1995, sino al 2016 compreso, ai sensi del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito in Legge 02/05/2014 n. 68 ha determinato per l'Ente il recupero per quota ex art. 4 D.L. 16/2014 dell'importo di € 19.456,84 per effetto della sanatoria dei fondi come da delibera G.C. n. 15 del 24/05/2017.

Il Collegio procede all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio:

1. per quanto concerne la parte stabili analizza le risorse e prende atto del discorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate;

2. per quanto concerne la parte variabili le risorse sono state destinate per remunerare salario accessorio.

La definizione del fondo 2017, tenendo conto dei possibili incrementi di cui sopra, è pertanto la seguente:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili storiche	464.474,98	464.474,98	0,00	464.474,98
Incrementi contrattuali	69.644,91	69.644,91	0,00	69.644,91
Altri incrementi stabili	110.882,06	109.725,32	1.156,74	91.282,79
TOTALE RISORSE STABILI	645.001,95	643.845,21	1.156,74	625.402,68
Risorse variabili sog.rid.	37.959,46	37.959,46	0,00	39.959,46
Risorse variabili non sog.rid.	14.836,88	56.473,03	-41.636,15	55.600,00
TOTALE FONDO	697.798,29	738.277,70	-40.479,41	720.962,14
Riduzioni:				
Rid. ex art. 1, c. 236 L. 208/2015	-45.173,45	-44.016,71	-1.156,74	
Riduzione media cessati	-5.639,47	-11.118,86	5.479,39	
Somma non utilizzabile ric.VV.UU.	-958,05	-1.197,56	239,51	
Riduzione costituzione fondo P.O.	-40.000,00	-40.000,00	0,00	
Riduzione art. 23, c.2 D.Lgs 75/2017	-5.718,90		-5.718,90	
TOTALE RIDUZIONI	-97.489,87	-96.333,13	-1.156,74	0
TOTALE FONDI PER CONFRONTO RIDUZ.	600.308,42	641.944,57	-41.636,15	
Trasferimento personale Regione Puglia	11.214,76	11.214,76	0,00	
economie anno precedente	0,00	16.306,42	-16.306,42	
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	611.523,18	669.465,75	-57.942,57	720.962,14

VERIFICATO

che il fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006,

Il Collegio

constata come il fondo per le risorse decentrate 2017, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557- quater, della Legge 296/2006 smi;

evidenzia come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2016 ridotto in relazione all'andamento occupazionale;

Il Collegio, tutto ciò premesso, dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Terminato l'esame della costituzione del fondo Il Collegio procede ora all'esame della documentazione inerente la contrattazione decentrata.

Vista la relazione illustrativa sul CCNL ai sensi degli art. 4 e 5 del 01/04/1999 sottoscritta dai Direttori D'Area 1 e 2 , in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017,

CONSTATA

che sono stati adottati dall'Ente criteri generali del sistema permanente di valutazione che tengano conto dei principi indicate nel D.lgs 150/2009;

RACCOMANDA

di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrative;

CERTIFICA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Letto, confermato, sottoscritto.

Ruvo di Puglia, 11/01/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Schirinzi Nicola

Dott. Mavilio Mario

Dott. Vendola Vincenzo



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Direzione e segreteria generale

Staff direzione e segreteria generale – **Piazza Matteotti, 31 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)** tel.: 0809507124
– fax: 0803611018 – e-mail: segretario.generale@comune.ruvodipuglia.ba.it;
segretario.generale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Ruvo di Puglia, 7 Febbraio 2018

Prot. n. 3503

OGGETTO: Preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 -

Con la presente, si informa che il nucleo di valutazione a seguito di una richiesta proveniente all'area personale, sebbene non all'unanimità, ha ritenuto che in relazione al corrente anno, l'operazione di accertamento prevista dall'art. 15, c. 4, del CCNL 1.4.1999, non debba essere effettuata dal medesimo nucleo, bensì dai "servizi di controllo interno". Va considerato che, a fronte della definizione individuata dal tavolo contrattuale nella sottoscrizione dell'accordo nazionale del 1999, il legislatore successivo al d.lgs. n. 265/1999 non ha mai chiarito cosa si dovesse intendere precisamente per servizi di controllo interno alla luce del fatto che il collegio dei revisori è sicuramente un organismo esterno e che la ragioneria dell'ente effettua le proprie verifiche nell'ambito delle attività di competenza e non come funzione di controllo in senso stretto. Solo la legge n. 174/2012 ha dettato una normativa di sistema in tema di controllo interno, anche se appare lecito dubitare del fatto che il CCNL del 1999 avesse una prospettiva di riferimento di tale portata.

In conseguenza di quanto sostenuto, il sottoscritto, quale segretario generale dell'ente – e come tale deputato ai servizi di controllo interno – è costretto ad intervenire per evitare (come in numerose altre occasioni) l'interruzione di adempimenti e formalità richieste dagli organismi di controllo (in questo caso, esterni) e permettere l'ordinario svolgimento di importanti funzioni.

Quindi:

Considerato che l'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 prevede testualmente: *“Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.”*;

Visto il bilancio relativo all'anno 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 38 del 28 febbraio 2017 che prevede la disponibilità delle somme da iscrivere nel fondo 2017;

Vista la certificazione di impegno al rispetto del vincolo di pareggio di bilancio per l'anno 2017, e dato atto che la certificazione di avvenuto rispetto del pareggio di bilancio sarà redatta in fase di approvazione del Conto Consuntivo anno 2017;

Constatato che gli obiettivi inseriti nel Piano delle Performance per l'anno 2017 sono coerenti con i criteri indicati nell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009;

Accertata la sussistenza dei requisiti necessari per l'integrazione della parte variabile del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per un importo fino al massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997, esclusa la quota riferita alla dirigenza;

Evidenziato che l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, demanda al Collegio dei revisori dei Conti la vigilanza e la certificazione complessiva del fondo;

Vista la tabella del fondo 2017, riportante le risorse in parte stabile e in parte variabile, nonché la destinazione del F.E.S. 2017;

Vista la nota n. 1649/2017, con la quale la direttrice dell'area 1 attesta che la costituzione del fondo in oggetto è rispettosa degli obblighi previsti dalla legge;

Considerata l'attività costantemente svolta in materia dal servizio di ragioneria (area 2) da cui non sono pervenuti rilievi;

Visto il parere n. 74 del 11.01.2018 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della costituzione del Fondo nel rispetto del

contenimento della spesa delle risorse decentrate integrative, il rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa in materia,

Si attesta, in base a quanto appreso, che sussistono le condizioni per l'incremento della parte variabile del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per un importo massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997, esclusa la quota riferita alla dirigenza.

Si evidenzia che eventuali risparmi derivanti dal non raggiungimento degli obiettivi specifici finanziati con le risorse di cui sopra, non costituiranno economie del fondo e rientreranno nelle disponibilità di bilancio.

Si allegano alla presente i documenti sopra richiamati nella nota.

La presente viene inviata al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Il segretario generale dell'ente
(*Salvatore Maurizio Moscara*)

